



**BIBLI**

**Centro Culturale Libreria Bibli**

Via dei Fienaroli, 28 – 00153 ROMA (Trastevere). Tel. 06.58884097 – 06.5814534 – [info@bibli.it](mailto:info@bibli.it) – fax 06.5803205

Lunedì 28 Novembre – ore 18,00

**Mario Lunetta, Francesco Muzzioli, Velio Carratoni, Donato Di Stasi, Marco Palladini**  
presentano il n. 227 della Rivista *Fermenti*

*Dalla gestione del riso alle storie di ordinaria anglofonia attraverso Eleusi*

(in collaborazione con la **Fondazione Marino Piazzolla**)

La rivista *Fermenti* celebra con il numero 227 trentacinque anni di attività, durante i quali ha evocato quella creatura singolare e imprevedibile che è la letteratura, ha fornito materiali disparati per una nuova critica, ha presentato contributi essenziali alla definizione delle nuove tendenze nella poesia, nella prosa, nelle arti plastiche.

Scavalcando con sicurezza ogni pretesa di rigido inquadramento teorico, *Fermenti* ha aderito alle polimorfe manifestazioni della realtà, convocando voci diverse, indipendenti, dialetticamente accese: l'ultimo numero, con passione e acribia curato da Velio Carratoni e Gemma Forti, rispecchia questi stessi assunti, evitando l'*hortus conclus* della piccola camarilla letteraria, aperta solo ai propri sodali, per slargarsi invece in una pluralità di voci, che snodandosi in un ponderoso percorso di 488 pagine, contenta le aspettative del lettore più variegato, dallo specialista al neofita facitore di versi.

La sezione SAGGISTICA risulta particolarmente pregnante per la presenza di studi nient'affatto pedanti e compilativi: Vito Moretti interviene sul D'Annunzio della *Figlia di Iorio*, Gualberto Alvino sulla gestione dell'ironia e della satira nella cultura italiana, Antonino Contiliano sul Leopardi di Gaspare Polizzi, Carla Carotenuto sulla narrativa di Francesca Duranti, Roberto Pagan sulla poesia ingiustamente dimenticata del pittore-poeta Marcello Landi, Cesare Milanese sulle parole e sul sangue della drammaturgia di Pier Francesco Paolini; Donato Di Stasi dedica un trasparente e per nulla agiografico tributo alla memoria di Giovanna Sicari, oltre che un saggio sulla solitudine linguistica del poeta Albino Pierro.

La sezione POESIA apre i suoi spazi alle sperimentazioni di Giovanni Fontana, alle invettive di Marco Palladini, alle ragionate emotività di Domenico Cara, alle innovazioni ritmico-linguistiche di Gemma Forti, alle pulsioni dialettali di Marcello Marciani, allo spirito caustico di Roberto Di Pietro, al conversare scortese di Alberto Scarponi, alla scrittura multipolare di Alessandro Raveggi, al respiro internazionale di Roberto Piperno (reduce dall'Incontro degli Scrittori a Belgrado), alle toccanti traduzioni di Crescenzo Sangiglio che fa rivivere le voci suggestive di Kavafis, Seferis, Ritsos, Elitis.

La sezione NARRATIVA ospita le prose di Marco Palladini, Velio Carratoni e Simona Cigliana: punti di vista differenti sul declinare della realtà verso l'artefatto e l'artificialismo fine a se stesso.

Le RECENSIONI di Mario Lunetta, Renzo Paris, Vito Riviello, Antonino Contiliano, Donato Di Stasi, Gualtiero De Santi, Katuscia Mariottini e Maura Ragazzoni, Germana Duca Ruggeri testimoniano l'importanza di discutere opere e autori senza prevenzioni, senza aprioristiche esaltazioni, o ingiustificate stroncature.

Seguono ancora la sezione ARTE (Claudio Rendina, Vito Riviello e Gualberto Alvino), le INTERVISTE di Dario Amato, le sulfuree note di COSTUME affidate a Dario Amato, Roberto Di Pietro, Velio Carratoni.

La parte conclusiva della rivista è dedicata all'opera di Marino Piazzolla, sia attraverso le numerose iniziative della Fondazione Piazzolla, sia attraverso tre studi di Paola Culicelli, Maria Armellino, Donato Di Stasi.

La rivista *Fermenti* coltiva l'ambizione di costituire un'officina libera e trasparente, di percorrere i difficili sentieri di una scrittura libera e appassionata.

*Drink*